



ACCORDO TINTOLAVANDERIE



ACCORDO TINTOLAVANDERIE

Gennaio 2014

Accordo promosso da:



CAMERA DI
COMMERCIO
DI VARESE

CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE - Servizio Tutela del Mercato

Piazza Monte Grappa, 5 - 21100 Varese
Tel. 0332 295317 - Fax 0332 282158
regolazione.mercato@va.camcom.it - www.va.camcom.it



CONFARTIGIANATO IMPRESE VARESE

Viale Milano, 5 - 21100 Varese
Tel. 0332 256111 - Fax 0332 256200
asarva@asarva.org - www.asarva.org



CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA - CNA Varese - Ticino Olona

Via Bonini, 1 - 21100 Varese
Tel. 0332 285289 - Fax 0332 286301
cna@cnavarese.it - www.cnavarese.it



ASSOCIAZIONE CRISTIANA ARTIGIANI ITALIANI - ACAI

Via Maspero, 8/10 - 21100 Varese
Tel. 0332 285088 - www.acai.net



ASSOCIAZIONE DIFESA CONSUMATORI AMBIENTE (ADICONSUM VARESE) - c/o CISL Varese - Via B.Luini, 5 - 21100 Varese

Tel. 0332 283654 - Fax 0332 240579
www.adiconsumvarese.com - adiconsum.varese@cisl.it



ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E L'ORIENTAMENTO DEI CONSUMATORI (ADOC)

Via Cairoli, 5/G - 21100 Varese
Tel. 0332 284704 - Fax 0332 285476
www.adoc.org - adocvarese@gmail.com



FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSUMATORI E UTENTI

(FEDERCONSUMATORI VARESE) - Sede di Varese - c/o Camera del Lavoro - Via N. Bixio, 37 - 21100 Varese
Tel. 0332 276111 - Fax 0332 262002
www.federconsumatori.it - federconsumatorivarese@cgil.lombardia.it



MOVIMENTO DEI CONSUMATORI - SEZIONE DI VARESE E PROVINCIA (MOVIMENTO CONSUMATORI)

P.zza F. De Salvo, 5 - 21100 Varese
Tel. 0332 810569 - Fax 0332 810569
www.movimentoconsumatori.varese.it - varese@movimentoconsumatori.it



LA CASA DEL CONSUMATORE SEDE VARESE E PROVINCIA

Via Libertà 38 - 21010 Besnate (VA)
Tel. 848 787838
www.casadelconsumatore.it - gallarate@casadelconsumatore.it

Accordo

Le Associazioni firmatarie, constatata la necessità di garanzie reciproche di correttezza nel rapporto tra tintolavanderie e consumatore, con particolare riferimento alla responsabilità derivante dalla corretta etichettatura dei capi, alla data di consegna e ritiro, alla relativa documentazione e all'accertamento dello stato del capo al momento della consegna e del ritiro

CONVENGONO

di approvare le seguenti Condizioni Generali di Prestazione del Servizio di Tintolavanderia

ART.1

La Tintolavanderia è tenuta a rilasciare, al momento del ritiro per la prestazione, la ricevuta datata con la descrizione sommaria dei capi e l'indicazione del termine di consegna.

ART.2

La Tintolavanderia è tenuta ad osservare l'indicazione dell'etichetta obbligatoria di composizione (d. lgs. 194/99) e di manutenzione (l. 126/1991). Se le indicazioni sono assenti o in contrasto con l'esperienza e le regole tecniche del pulitintore, ciò deve essere fatto presente al cliente, spiegando gli eventuali rischi che lo stesso cliente dovrà assumersi.

In caso di danni riportati dal capo pur nel rispetto di quanto disposto dalle etichette di composizione e/o manutenzione, comprovato da specifica perizia, il cliente potrà avvalersi di quanto disposto dalla vigente normativa in merito ai termini di garanzia sui prodotti e servizi e dal codice civile.

ART.3

La Tintolavanderia può rifiutarsi di effettuare il lavoro qualora riscontri l'impossibilità di eseguirlo accuratamente (v. allegato A).

ART.4

La Tintolavanderia si assume tutte le responsabilità nel caso di consegna dei capi a persone non munite della ricevuta di cui all'art. 1.

ART.5

Nelle ordinazioni di tintura, l'impresa è tenuta ad informare, con nota scritta controfirmata dal cliente, degli eventuali rischi del risultato quando si evidenziano difficoltà a raggiungerlo.

ART.6

La Tintolavanderia è tenuta a rispettare il termine di consegna con una tolleranza di 10 giorni. Oltre tale periodo il cliente ha diritto a una riduzione del prezzo pari al 20%.

ART.7

Il cliente deve ritirare i capi entro il termine massimo di 10 giorni da quello indicato per la riconsegna.

ART.8

La Tintolavanderia ha facoltà di applicare sul prezzo convenuto una maggiorazione del 10% (a titolo di custodia) per mese dopo il termine di scadenza di cui all'art. 7.

ART.9

La Tintolavanderia è responsabile dei capi consegnati e non ritirati per il periodo di sei mesi dalla data prevista di consegna salvo diversa esplicita pattuizione scritta tra tintolavanderia e cliente.

ART.10

Il cliente è tenuto a verificare i capi al momento del ritiro.

ART.11

Gli eventuali reclami sulle prestazioni eseguite dalla tintolavanderia dovranno essere presentati all'atto del ritiro dei capi medesimi e comunque non oltre i due giorni successivi alla data di consegna.

ART.12

Se il capo non è reperibile alla riconsegna esso non si considera smarrito prima del 60^o giorno previsto per la consegna avvenuta nei termini di cui all'art. 7; per la consegna avvenuta oltre i termini di cui all'art. 7, il capo non si considera smarrito prima del 90^o giorno.

ART.13

La Tintolavanderia è tenuta al risarcimento del danno per la perdita o il deterioramento totale o parziale dei capi; in ogni caso il risarcimento non potrà essere inferiore al valore commerciale del capo al momento della consegna.

Per capi il cui valore è superiore a 500,00 euro (cinquecento), il cliente – prima della prestazione – deve obbligatoriamente comunicare per iscritto alla Tintolavanderia il valore del capo e la data di acquisto (v. allegato B).

Le parti convengono di definire “tabelle di deprezzamento” entro tre mesi dalla data della

firma della presente convenzione, tabelle che faranno parte integrante della stessa.

ART.14

Le parti possono ricorrere per una più agevole soluzione della controversia alle perizie tecniche necessarie sul capo oggetto del contendere.

ART.15

In caso di controversia il Cliente e la Tintolavanderia, se non raggiungono l'accordo bonario con l'eventuale assistenza delle Associazioni dei consumatori e degli imprenditori, si impegnano a rivolgersi all'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio di Varese.

ART.16

La Convenzione entra in vigore dalla data della firma di sottoscrizione intendendosi tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta da una delle due parti, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno tre mesi prima della scadenza prevista.

ART.17

Le Associazioni firmatarie si impegnano a diffondere capillarmente la presente Convenzione presso i propri associati e le proprie strutture territoriali.

Le Associazioni delle Tintolavanderie firmatarie si impegnano ad inviare ai propri associati il testo della presente Convenzione perché sia affisso, in modo visibile alla clientela, nei locali delle Tintolavanderie, unitamente ad una vetrofania che attesta l'adesione alle Condizioni Generali di Prestazione del Servizio.

ART.18

Le Associazioni firmatarie della presente Convenzione si impegnano a compiere semestralmente una verifica dell'applicazione della presente normativa.

8 giugno 2005

Letto, approvato e sottoscritto

SIMBOLI DI LAVAGGIO E LORO DESCRIZIONE

Lavaggio ad umido

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ temperatura massima indicata ▶ azione meccanica normale ▶ risciacquo normale ▶ centrifugazione normale
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ temperatura massima indicata ▶ azione meccanica ridotta ▶ risciacquo a temperatura gradualmente decrescente (per immissione graduale di acqua fredda) ▶ centrifugazione ridotta
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ temperatura massima indicata ▶ azione meccanica molto ridotta ▶ risciacquo normale ▶ centrifugazione normale ▶ non torcere
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ lavaggio solo a mano ▶ non lavare a macchina ▶ temperatura massima 40°C ▶ trattare con cura
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ non lavare in acqua ▶ allo stato umido trattare con cura

Candeggio al cloro

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ ammesso il candeggio al cloro ▶ solo a freddo ed in soluzione diluita
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ non candeggiare al cloro

Stiratura

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ temperatura massima della suola del ferro: 200°C
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ temperatura massima della suola del ferro: 150°C
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ temperatura massima della suola del ferro: 110°C a vapore può essere rischiosa la stiratura
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ non stirare ▶ la stiratura a vapore ed i trattamenti a vapore non sono ammessi

Lavaggio a secco

Il cerchio indica il lavaggio a secco per i prodotti tessili (esclusi i prodotti in pelle ed in pelliccia)



- ▶ lavaggio a secco con tutti i solventi normalmente utilizzati
- ▶ nel lavaggio a secco, compresi i solventi indicati per il segno P
- ▶ nonché il tricloroetilene e 1.1.1-tricloroetano



- ▶ lavaggio a secco con tetracloroetilene, monofluorotriclorometano nonché tutti i solventi indicati per il segno F
- ▶ trattamenti di lavaggio normali, senza restrizioni



- ▶ lavaggio a secco con i solventi indicati al punto precedente severe limitazioni all'aggiunta di acqua e/o all'azione meccanica e/o alla temperatura di lavaggio e/o asciugatura
- ▶ non lavare a secco presso lavanderie automatiche a gettone



- ▶ lavaggio a secco con trifluorotricloroetano, idrocarburi (punto di ebollizione tra i 150°C ed i 200°C, punto di infiammabilità tra i 38°C ed i 60°C)
- ▶ trattamenti di lavaggio normali, senza restrizioni



- ▶ lavaggio a secco con i solventi indicati al punto precedente
- ▶ severe limitazioni all'aggiunta di acqua e/o all'azione meccanica e/o alla temperatura di lavaggio e/o asciugatura
- ▶ non lavare a secco presso lavanderie automatiche a gettone



- ▶ non lavare a secco
- ▶ non smacchiare con solventi

Asciugatura



- ▶ asciugatura a mezzo di asciugabiancheria a tamburo rotativo ammessa
- ▶ programma di asciugatura normale



- ▶ asciugatura a mezzo di asciugabiancheria a tamburo rotativo ammessa
- ▶ programma di asciugatura a temperatura ridotta



- ▶ non asciugare a mezzo di asciugabiancheria a tamburo rotativo



- ▶ asciugatura in posizione verticale (appeso) del capo dopo
- ▶ spremitura o centrifuga



▶ asciugatura in piano (disteso)



▶ asciugatura in posizione verticale (appeso) del capo intriso d'acqua senza spremitura o centrifuga

Note generali:

- a)** la croce di S. Andrea (X) posta su uno dei simboli sopra descritti indica trattamento non ammesso;
- b)** il trattino (_) posto sotto il simbolo indica trattamento moderato, due trattini (_ _) trattamento molto moderato.

Allegato A

DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ (art. 3)

La Tintolavanderia:

.....

CONSIDERATO CHE

le indicazioni rilevabili per la manutenzione del capo

- sono mancanti;
- sono in contrasto con le norme tecniche e con l'esperienza;
- sono in contrasto con le indicazioni dell'etichetta di composizione;
- considerato che il lavaggio, anche se effettuato correttamente, potrebbe dare risultati non ottimali per i seguenti motivi:

.....
.....
.....
.....

fa presente che **non** si assumerà la responsabilità per il lavaggio o per ulteriori tentativi lasciando la responsabilità dell'esito al cliente.

Data

firma del Titolare

firma del Cliente

.....

.....

Allegato B

COMUNICAZIONE DEL VALORE DEL CAPO E DELLA DATA DI ACQUISTO

(PER CAPI DI VALORE SUPERIORE A € 500,00 - Art. 13)

Il sottoscritto:

.....

Comunica alla tintolavanderia che:

- il capo consegnato supera il valore di EURO 500,00 ammontando a
- è stato acquistato in data

Data

firma del Titolare

.....

firma del Cliente

.....

TABELLA DI DEPREZZAMENTO

Ai sensi dell' Accordo Tintolavanderie (di seguito, Accordo), firmato in data 8 giugno 2005, come previsto dall'art. 13, c. 2 dello stesso, le Parti hanno definito la seguente tabella:

TABELLA DI DEPREZZAMENTO

Aspettativa di durata media dei capi e percentuale di indennizzabilità

	Durata media (anni)	% DI INDENNIZZABILITÀ (MAX E MIN) IN BASE ALL'ETÀ DEL CAPO						
		0-12 mesi	< 2 anni	< 3 anni	< 4 anni	< 5 anni	< 6 anni	< 7 anni
GIACCHE E CAPPOTTI								
TESSUTO	4	85/80	65/60	45/35	25/10			
PELLICCIA NATURALE, PELLE	7	85/80	80/70	70/60	60/50	50/40	40/30	20/10
PELLE LISCIA SCAMOSCIATA	5	85/80	75/65	55/45	40/25	25/10		
MONTONI	5	85/80	75/65	55/45	40/25	25/10		
ABBIGLIAMENTO								
ABITO DA UOMO E TAILLEUR	4	85/80	65/60	45/35	25/10			
PANTALONI, ABITI, GONNE, CAMICIA E CAMICETTE	3	75/70	50/40	25/10				
CRAVATTE, SCIARPE, FOULARD	3	75/70	50/40	25/10				
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO	2	65/55	25/10					
MAGLIONI, CARDIGAN	4	85/80	65/60	45/35	25/10			
VESTITO DA SERA CLASSICO	4	85/80	65/60	45/35	25/10			
VESTITO DA SPOSA	1	50/30						
ARTICOLI DI ARREDAMENTO								
COPERTE	7	85/80	80/70	70/60	60/50	50/40	40/30	20/10
CPRILETTI	6	85/80	80/70	65/60	50/40	35/25	25/15	
TENDE	5	85/80	75/65	55/45	40/25	25/10		
RIVESTIMENTI	5	85/80	75/65	55/45	40/25	25/10		
BIANCHERIA DA CASA	4	85/80	65/60	45/35	25/10			
TAPPETI	7	85/80	80/70	70/60	60/50	50/40	40/30	20/10

che da oggi diventa parte integrante dello stesso Accordo.

Le Parti convengono altresì di:

- ▶ considerare tale tabella un punto di partenza, da rivedere periodicamente, per valutarne possibilità di integrazione;
- ▶ dare la massima diffusione all'Accordo così integrato, utilizzando ogni canale che ne consenta la diffusione alle imprese del settore e ai consumatori.

Varese, 29 marzo 2006



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

Servizio Tutela del Mercato

P.zza Monte Grappa, 5 - 21100 VARESE

Tel. 0332 295317 - Fax. 0332 282158

regolazione.mercato@va.camcom.it

sito: www.va.camcom.it